



ALLEGATO A alla Dgr n. 706 del 16 maggio 2017

pag. 1/9

Bando per la presentazione di progetti di Servizio Civile Regionale Volontario (L.R. 18.11.2005 n. 18)

1. Premessa

La Regione Veneto promuove e sostiene il Servizio Civile Regionale Volontario quale esperienza di cittadinanza attiva e solidale.

A questo scopo la Regione avvia il bando sul Servizio Civile Regionale Volontario, finalizzato al contributo per l'attuazione di progetti di servizio civile regionale.

2. Progetti ammissibili

Sono ammessi i progetti di attuazione nell'ambito di:

- assistenza e servizio sociale;
- valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed ambientale
- promozione e organizzazione di attività educative e culturali, dell'economia solidale e di protezione civile

Possono presentare domanda di contributo:

- gli Enti e Associazioni iscritti all'Albo Regionale degli Enti di Servizio Civile Nazionale;
- gli Enti ed Associazioni non accreditati, attivi da almeno due anni, potranno partecipare alle progettualità proposte associandosi ad un soggetto proponente, e in possesso dei seguenti requisiti:
 - assenza di scopo di lucro;
 - corrispondenza tra le proprie finalità istituzionali e quelle del servizio civile regionale;
 - capacità organizzativa e d'impiego dei giovani del servizio civile regionale.

3. Formalizzazione dei progetti e modalità di presentazione

Le domande di ammissione al contributo dovranno essere inviate esclusivamente via PEC all'indirizzo area.sanitasociale@per.regione.veneto.it della Regione del Veneto – Direzione Servizi Sociali – U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile – P.O. Politiche ed interventi in materia di giovani e Servizio Civile - Rio Novo Dorsoduro 3493 - 30123 Venezia, con oggetto "Servizio Civile Regionale 2017 – presentazione progetto", entro e non oltre le **ore 14.00 del 17 luglio 2017**.

La richiesta, redatta secondo lo schema predisposto, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Nel caso il progetto preveda la gestione associata con altri enti occorre produrre la documentazione (deliberazioni, protocolli, accordi, ecc.) idonea a dimostrare l'adesione dei partner al progetto.

Il progetto dovrà essere sottoscritto dai relativi rappresentanti legali di tutti gli enti partner a titolo di condivisione e di impegno per l'attuazione dello stesso progetto.

I progetti dovranno essere redatti sulla base delle voci contenute nel formulario allegato B, parte integrante del presente atto.

4. Criteri di valutazione e priorità

I criteri di valutazione del progetto di Servizio Civile Regionale sono suddivisi in **9 aree** di seguito riportate:

a) Co-progettazione (punteggio massimo: 8)

Saranno assegnati punti per un totale di 8 ai progetti in co-progettazione, suddivisi in due categorie da 4 punti ciascuna secondo la distinzione della tipologia di collaborazione, ovvero accordo di partenariato e di collaborazione a sostegno del progetto, redatti su carta intestata dell'ente e rilasciati sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

Nel primo caso si intende un rapporto di collaborazione tra ente capofila e enti accreditati e non, che affidano all'ente capofila la presentazione e la gestione per suo conto di progetti di servizio civile, definendo le rispettive funzioni e responsabilità. L'ente in questione, se non accreditato, deve possedere i requisiti di mancanza di scopo di lucro, della corrispondenza tra i fini istituzionali e le finalità previste dalla legge 64/2001 e dello svolgimento di una attività continuativa da almeno tre anni.

Per accordo di collaborazione s'intende un accordo che coinvolge altri soggetti copromotori che costituiscono una rete col fine di migliorare il risultato del progetto. Al fine dell'attribuzione del punteggio possono ricoprire il ruolo di copromotore gli enti non profit, le società profit e le Università.

Di seguito si illustra lo schema di assegnazione dei punti a seconda del numero e della tipologia di accordi :

N° Accordi di Partenariato	Punti
0	0
1	1
2	2
da 3 a 5	3
da 6 in su	4

N° Accordo collaborazione	Punti
Assenti oppure presenti ma con impegni generici	0
Reti costituite solo da enti non profit; oppure con sole società profit oppure con sole università	1
Reti costituite con enti non profit più società profit, oppure da enti non profit più università; oppure da società profit più università	2
Reti costituite con enti non profit più enti profit più università.	4

b) Contesto e progettualità (punteggio massimo: 6)

Saranno assegnati punti per un totale di 6, suddivisi in due categorie da 3 punti ciascuna. La prima categoria riguarda la descrizione del contesto territoriale e settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite e rappresentate mediante

indicatori, specificando inoltre le motivazioni che hanno portato alla scelta dei partner e dei copromotori.

La seconda categoria riguarda la descrizione del progetto e la tipologia dell'intervento con particolare riferimento alle procedure che si intendono utilizzare per organizzare le attività e alle modalità con le quali si intendono coinvolgere i partner.

Di seguito si illustra lo schema di assegnazione dei punti per le sopraindicate categorie:

Descrizione del Contesto	Punti
Generica e con dati parziali	0
Specifica e con dati di riferimento parziali	1
Specifica, con dati di riferimento specifici e con riferimenti agli accordi di collaborazione e di collaborazione attivabili.	2
Specifica, con dati di riferimento specifici, con indicatori misurabili e con dettagliati riferimenti agli accordi di partenariato e di collaborazione attivabili.	3

Descrizione della Progettualità	Punti
Generica	0
Specifica e con definizione parziale delle procedure che si intendono utilizzate nell'organizzazione delle attività.	1
Specifica e con definizione chiara delle procedure che si intendono utilizzate nell'organizzazione delle attività.	2
Specifica, con definizione chiara delle procedure che si intendono utilizzate nell'organizzazione delle attività e alle modalità di coinvolgimento dei partner.	3

c) Obiettivi del progetto (punteggio massimo: 4)

Saranno assegnati punti per un totale di 4, suddivisi nelle seguenti due categorie:

Obiettivi generali	Punti
Parzialmente definiti	1
Definiti e congrui	2

Obiettivi specifici	Punti
Parzialmente definiti	1
Definiti e congrui	2

d) Azioni progettuali (punteggio massimo: 3)

La suddetta categoria riguarda la descrizione dell'articolazione progettuale e la specificazione dei partner in ogni singola fase del progetto, con particolare riferimento al tipo di attività in cui verranno coinvolti i volontari, alle sedi di attuazione e alle metodologie di lavoro che verranno utilizzate.

Di seguito si illustra lo schema di assegnazione dei punti per la sopracitata categoria:

Descrizione delle Azioni progettuali	Punti
Generica	0
Specifica e con definizione parziale delle fasi del progetto, del tipo di attività e delle relative sedi di attuazione.	1
Specifica e con definizione chiara e precisa delle fasi del progetto, del tipo di attività e delle relative sedi di attuazione.	2
Specifica, con definizione chiara e precisa delle fasi del progetto, del tipo di attività, delle relative sedi di attuazione e delle metodologie di lavoro che verranno utilizzate.	3

e) Formazione (punteggio massimo: 6)

Saranno assegnati punti per un totale di 6, suddivisi tra la formazione generale e quella specifica. A ciascuno di questi due criteri di valutazione vengono assegnati un massimo di 3 punti suddivisi a seconda della quantità di ore pianificate per tipologia di formazione, di seguito il dettaglio:

N° ore Formazione Generale	Punti
fino a 30	0
da 31 a 35	1
da 36 a 40	2
da 41 in su (programma risultati coerente con il D.M. 160/2013)	3

N° ore Formazione Specifica	Punti
fino a 50	0
da 51 a 60	1
da 61 a 70	2
da 71 in su	3

f) Monitoraggio e modalità di valutazione (punteggio massimo: 4)

Saranno assegnati punti per un totale di 4, suddivisi nelle seguenti due categorie.

La prima categoria riguarda la descrizione del piano di monitoraggio, completo di strumenti e metodologie, incentrato sulla rilevazione periodica (iniziale, intermedia e finale) dell'andamento delle attività previste da progetto e sul percorso formativo predisposto.

La seconda categoria riguarda la descrizione delle modalità di valutazione del progetto e dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati, con particolare riferimento agli strumenti utilizzati.

Piano di monitoraggio	Punti
Assente	0
Generico	1
Completo e specifico con particolare riferimento agli strumenti utilizzati.	2

Modalità di valutazione	Punti
Generica	1
Analitica con particolare riferimento agli strumenti utilizzati.	2

g) Ulteriori elementi di valutazione progettuale (punteggio massimo: 12)

Tali categorie assumono particolare importanza come indicato all'art. 5 comma r della L.R. 18/2005.

Saranno assegnati punti per un totale di 12, suddivisi in quattro categorie, ovvero:

- Utilità e rilevanza sociale (punteggio massimo: 3)

La suddetta categoria riguarda la descrizione degli ambiti e degli aspetti in grado di cogliere gli elementi che contribuiscono a generare il valore aggiunto e la rilevanza sociale del progetto in modo da dare evidenza all'impatto generato.

Valore sociale aggiunto	Punti
Assente	0
Individuazione generale degli ambiti e degli aspetti in grado di cogliere gli elementi che contribuiscono a generare o sviluppare l'impatto sociale del progetto.	1
Individuazione specifica degli ambiti, dei relativi aspetti e informazioni puntuali in grado di cogliere i singoli elementi che contribuiscono a generare o sviluppare l'impatto sociale del progetto	2
Individuazione specifica degli ambiti, dei relativi aspetti e informazioni puntuali in grado di cogliere i singoli elementi che contribuiscono a generare o sviluppare l'impatto sociale del progetto con dimensioni e indicatori di riferimento	3

- Percorso di crescita civica e professionale (punteggio massimo: 4)

Relativamente a questa categoria saranno assegnati punti per un totale di 4, suddivisi in due sotto - categorie, ovvero:

La prima sotto-categoria riguarda la descrizione delle azioni che favoriranno il percorso di crescita civica del/della volontario/a che prenderà parte al progetto.

La seconda sotto-categoria riguarda la descrizione delle conoscenze acquisibili dai/dalle volontari/e con la partecipazione alla realizzazione del progetto. Qualora la predetta attestazione sia effettuata da un soggetto di natura privata diverso da quello proponente , occorre produrre copia degli appositi accordi, la cui stipula deve avvenire prima della presentazione del progetto.

Valutazione del parametro “crescita civica”	Punti
Parametro assente	0
Sufficiente	1
Buona	2

Certificazione delle competenze	Punti
Assente	0
Attestate dall’Ente proponente il progetto	1
Attestate da parte di soggetti terzi di natura privata	2

- Possibilità di successivi sbocchi lavorativi (punteggio massimo: 3)

La suddetta categoria riguarda la descrizione e l’indicazione del numero e della tipologia di incontri che si intendono attivare con il mondo del profit per facilitare la possibilità di sbocchi lavorativi dei/delle volontari/e in Servizio Civile Regionale generando anche possibili percorsi di responsabilità sociale d’impresa.

Qualora vengano organizzati i suddetti incontri e/o percorsi occorre produrre copia degli appositi accordi realizzati con l’Ente profit, la cui stipula deve avvenire prima della presentazione del progetto.

Successivi sbocchi lavorativi	Punti
0 incontri con società profit	0
Da 1 a 2 incontri con una/due società profit	1
Da 2 in su con proporzionate società profit	3

- Capacità di concorrere allo sviluppo SCR (*punteggio massimo: 2*)

La suddetta categoria riguarda la descrizione di eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Regionale. Specificare il numero di ore espressamente dedicato all'attività di sensibilizzazione.

Attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Regionale	Punti
Da 0 a 9 ore	0
Da 10 a 20 ore	1
Oltre 20 ore	2

h) Punteggio aggiuntivo coerenza progetto (*punteggio massimo: 5*)

Valutazione complessiva e motivata sulla qualità del progetto da parte della Commissione valutatrice.

i) Punteggio aggiuntivo budget (*punteggio massimo: 2*)

Valutazione complessiva sulla qualità del finanziamento delle spese a carico dell'Ente proponente. Si richiede agli enti di allegare documentazione relativa ai preventivi e/o autodichiarazioni delle spese che si intendono sostenere (assicurazione dei volontari, attività di formazione, vitto, alloggio, trasporti,...).

Tabella riassuntiva

AREE DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Co-progettazione	8
Contesto e progettualità	6
Azioni progettuali	3
Formazione	6
Obiettivi del progetto	4
Monitoraggio e modalità di valutazione	4
Ulteriori elementi di valutazione progettuale	12
Punteggio aggiuntivo coerenza progetto	5
Punteggio aggiuntivo budget progetto	2
TOTALE	50

5. Spese a carico degli enti

Di seguito si elenca la tipologia di spesa a carico dell'ente:

- spese per la formazione e l'aggiornamento dei responsabili e degli operatori di cui all'art. 17 L.R. 18/2005;
- spese per la formazione dei giovani di servizio civile;
- spese per la copertura assicurativa dei giovani di servizio civile;
- spese di trasporto, vitto e alloggio dei giovani di servizio civile, qualora siano presupposto all'attuazione del progetto stesso.

Tutte le spese devono essere rendicontate.

6. Termini

I progetti debbono essere inviati esclusivamente via PEC all'indirizzo area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it della Regione del Veneto – Direzione Servizi Sociali – U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile – P.O. Politiche ed interventi in materia di giovani e Servizio Civile - Rio Novo Dorsoduro 3493 - 30123 Venezia, con oggetto "Servizio Civile Regionale 2017 – presentazione progetto", entro e non oltre le **ore 14.00 del 17 luglio 2017**. Le domande pervenute oltre il termine non saranno prese in considerazione.

La mancata firma dell'atto comporta l'esclusione dal finanziamento del progetto.

7. Costo dei progetti e ammontare del contributo

La Regione del Veneto si impegna a corrispondere al giovane di servizio civile, di età compresa tra i diciotto e i ventotto anni non compiuti al momento di presentazione della domanda, un'indennità pari ad Euro 15,00 al giorno, compresi i giorni festivi e di riposo, qualora il servizio venga prestato per 30 ore alla settimana; l'indennità viene ridotta del 40% se i giovani di servizio civile prestano servizio per 18 ore alla settimana, e ridotta proporzionalmente nel caso il monte ore settimanale sia compreso tra le 18 e le 30 ore.

I giovani di servizio civile regionale non possono essere impiegati in sostituzione di personale assunto o da assumere per obblighi di legge.

Gli enti ed associazioni che impiegano giovani di servizio civile regionale devono provvedere ad assicurarli per eventuali infortuni o malattie derivanti dallo svolgimento del servizio, nonché per la responsabilità civile verso terzi. In merito **l'ente proponente deve allegare al progetto copia del preventivo rilasciato dalla compagnia assicurativa selezionata e prima dell'inizio attività inviare alla Direzione sopracitata copia della relativa polizza assicurativa.**

8. Reportistica di progetto

In base alla finalità del bando di raccogliere conoscenze utili alla valutazione e allo studio del Servizio Civile Regionale per la miglior definizione delle prospettive e potenzialità del Servizio stesso, l'ente assegnatario del contributo si impegna, **entro il termine di sei mesi dall'inizio delle attività**, ad inviare alla Direzione dei Servizi Sociali una dettagliata relazione dei risultati raggiunti, comprendente il quadro economico di spesa.

Entro il termine di due mesi dalla conclusione delle attività di servizio civile, l'ente assegnatario del contributo dovrà far pervenire, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal proprio legale rappresentante una relazione conclusiva sui risultati quantitativi e qualitativi raggiunti, richiamando esplicitamente i contenuti previsti del progetto ammesso a contributo sulla base di apposita modulistica fornita dalla Regione corredata da un questionario di valutazione del periodo di servizio effettuato dal giovane di servizio civile.